



diario economico

della Regione Campania

lunedì 13 ottobre 2008

Gli effetti che nel Sud avranno l'attuale crisi economica, il federalismo e l'istituzione delle zone franche vengono analizzate su Mezzogiorno Economia. Sciarelli sul Mattino analizza il complesso rapporto fra arte cultura ed economia del nostro Paese. Il Mattino si occupa delle morti sul lavoro.

Mezzogiorno Economia

"Sud, quali rimedi contro la crisi?" di Giuseppe Galasso (pag. 4)

L'aumento dell'inflazione risulta più dannosa per le aree economicamente più deboli. Questo è dovuto a diversi fattori. Per il Sud la maggior parte delle retribuzioni è legata al lavoro dipendente, cioè redditi fissi, poco elastici e che si adeguano molto lentamente ai nuovi valori monetari. In quest'area anche il risparmio in genere è legato a depositi bancari o postali, cioè sempre a denaro con un valore fisso. In questi periodi di crisi economica le ricadute negative su queste aree sono inevitabili. Ma proprio l'essere zone marginali dal punto di vista economico, rappresenta una sorta di paracadute. Ciò che occorre fare è mettere al centro di ogni iniziativa politica la consapevolezza e l'impegno ad aiutare queste aree depresse che non sono Terzo Mondo, ma restano pur sempre aree marginali e meno robuste dell'Occidente.

Il Mattino

"Campania, record nero: in otto mesi 48 tragedie" di Luisa Maradei (pag. 14)

Da gennaio ad agosto 2008 sono 48 i morti sul lavoro e 19.124 le persone infortunate. E' il bilancio dell'insicurezza sul lavoro nei cantieri della Campania, elaborato dall'Anmil (Associazione nazionale mutilati invalidi del lavoro) su dati definitivi dell'Inail. La provincia in testa alla classifica (per infortuni 8.515 e 20 vittime) è Napoli, seguita da Salerno, Caserta, Avellino e Benevento. Anche se rispetto ai primi otto mesi del 2007 si è registrata una leggera flessione (- 4,9%) sono "cifre da brivido" ha commentato il segretario regionale Anmil, **Vincenzo Marotta**, puntando il dito contro le imprese, colpevoli di "non fare abbastanza per prevenire gli incidenti. Non investono in formazione e considerano la voce sicurezza ancora un costo e non una risorsa per migliorare la qualità del lavoro".

Mezzogiorno Economia

"Il mistero delle Zfu" di Luca Bianchi (pag. 4)

Il 30 settembre scorso il ministero dello Sviluppo economico ha reso noto la lista delle aree del Mezzogiorno selezionate per sperimentare le Zone Franche Urbane. Il processo che ha portato all'individuazione dei territori è stato lungo, articolato e non privo di contraddizioni. Infatti **Bianchi** si chiede come mai nell'elenco non compaiano le più grandi città meridionali, fatte eccezione per Napoli e Catania, mentre ci siano piccoli centri come Sora, Velletri, Pescara, Massa Carrara, solo per citarne alcuni. **Bianchi** descrive la storia e i vari passaggi del provvedimento, e chiude con una considerazione su Napoli Est. Per questa parte di Napoli, il riconoscimento di "Zfu", può rappresentare un'occasione di sviluppo, ma anche un banco di prova per capire se "ancora una volta la montagna avrà partorito l'ennesimo topolino"

Il Mattino**"San Carlo partita aperta" di Sergio Sciarelli (Pag. 1-26)**

Dalle dichiarazioni rese a Ravello dal Ministro **Brunetta** sulla gestione del Teatro San Carlo, che tra l'altro ha auspicato l'abolizione del Fus (Fondo Unico per lo Spettacolo), **Sciarelli** prende lo spunto per analizzare il complesso mondo dell'arte e dello spettacolo rispetto alla esigenza dei tagli alle spese. La tesi di fondo è che non si può pensare che i tagli alla cultura debbano seguire la stessa logica efficientistica utilizzata per altri centri di spesa. In definitiva un paese che voglia crescere non può sacrificare l'aspetto della cultura, perchè questo rappresenta un momento di crescita civile e sociale del territorio. Ma è pur vero che dietro questi nobili intenti non si possono alimentare sprechi e rendite di posizione.

Sullo stesso argomento, a pag. 27, l'articolo a firma di **Luigi Roano** avente titolo "**I sindacati a Brunetta: "Il San Carlo è sano"**". Nell'articolo la replica dei sindacati, che sostengono invece sia il Teatro San Carlo, reputato "sano", che l'attuale commissario **Salvatore Nasti**.

Mezzogiorno Economia**"Attenti, i poteri forti non amano il Sud" di Angelo Agrippa (pag. 2)**

In questa intervista il Presidente della Regione Sicilia, **Raffaele Lombardo** affronta diversi aspetti della vita politica ed economica del Mezzogiorno. Per **Lombardo** il federalismo sarà un'occasione importante per la crescita del Mezzogiorno. Sarà il momento in cui ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità, sarà il momento in cui "impareremo a nuotare anche se finora non abbiamo neanche imparato a galleggiare". Per **Lombardo** quando la politica è debole, sono i poteri forti, che non amano di certo il Sud, a prendere il sopravvento. Ma senza Sud, l'Italia non va da nessuna parte. Sulla gestione dei fondi europei, il Presidente non si dice contrario all'istituzione di una cabina di regia, auspicata dall'economista **Nicola Rossi**, ma è necessario considerare i fondi Ue come una risorsa aggiuntiva e non sostitutiva. Infine rispetto alla creazione della Banca del Sud, voluta dal Ministro **Tremonti**, **Lombardo** riconosce di averla sostenuta in una prima fase, ma non la ritiene sufficiente a risolvere i problemi di questo territorio.

Il Mattino - Napoli**"Festa negli Usa, dalla Regione 200mila euro" di Gerardo Ausiello (pag. 27)**

La Regione Campania stanZIA 200 mila euro per partecipare a Washington, il 18 ottobre, alla cena di gala della Niaf. La maggiore organizzazione degli italiani d' America che riunirà 3.800 persone, in concomitanza dei festeggiamenti per il Columbus Day, per una serata dedicata a Napoli. Protagonista dell' iniziativa è l'assessore regionale al Turismo **Claudio Velardi**. I soldi messi a disposizione dalla Regione serviranno a finanziare un numero speciale su Napoli della rivista Italy Italy, uno stand con materiale promozionale della Campania, un filmato sulle bellezze della regione, un link sul sito ufficiale della Niaf per sei mesi.

Il Mattino - Napoli**"Pane gratis, assalto in Piazza Plebiscito" di Adolfo Pappalardo (pagg. 23 e 24)**

Ieri, oltre 5.000 persone si sono recate in 31 piazze di Napoli e provincia, dove si distribuivano le pizze ed il "pane della legalità", per dire no alla panificazione illegale. L'iniziativa, lanciata più di un anno fa, è organizzata dall'assessore provinciale all' Agricoltura **Francesco Borrelli** in collaborazione con l' Unipan (associazione dei panificatori), ha preso tutto un altro significato. E', infatti, l'aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, l'aria di crisi e l'inflazione incalzante che ha spinto i napoletani verso l' inconsueto appuntamento domenicale.

Segnaliamo a lato, *senza firma*, l'articolo dal titolo: "**E in villa c'è il contadino ecco la frutta a metà prezzo.**"

Mezzogiorno Economia**“Confidi, Salerno si allea con Milano” di Felice Naddeo (pag. 6)**

La Confidi di Salerno ed il Cpl (Confidi Province Lombarde) hanno raggiunto un'intesa per la realizzazione di un nuovo Consorzio regionale, nel quale la struttura milanese entrerebbe come socio di maggioranza. Per **Marcello Fasano**, presidente di Confidi Salerno, l'auspicio è che con questa alleanza si possa far fronte alle richieste sempre maggiori che arrivano dalle imprese. **Fasano** si augura, che questa iniziativa faccia da apripista anche per alleanze che coinvolgano altri consorzi campani, perché unirsi non è “mettere insieme debolezze, ma garantire una forza”.

Mezzogiorno Economia**“Il lusso napoletano cala il poker” di Anna Paola Merone (pag. 9)**

Il prossimo venerdì, al Museo archeologico virtuale di Ercolano, si svolgerà l'evento dal titolo: “La Notte del Miglio d' Oro”. Coinvolgerà quattro protagonisti della moda maschile made in Naples: Kiton, Borrelli, Marinella e Isaia, quali rappresentanti dell'artigianato di lusso. L'iniziativa è organizzata da **Gabriele Scarpato** e **Manuela Amoroso**, fondatori, a Ercolano di “QuiClub”, la prima società nel Mezzogiorno di beni di lusso.